



WOLFSONIANA DI NERVI 26 NOV 2022 - 12 MAR 2023 LE STANZE DELLE MERAVIGLIE I VETRI DIPINTI DI DADY ORSI



La mostra Le stanze delle meraviglie esposta dal 26 novembre 2022 all'11 marzo 2023 alla Wolfsoniana di Nervi, presenta una selezione di pitture sotto vetro realizzate da Dady Orsi nel periodo della sua maturità creativa tra gli anni Sessanta e Ottanta del Novecento.

Il percorso espositivo, anticipato dall'Autoritratto (1936) dell'artista, si focalizza su uno dei soggetti prediletti nella pittura di Dady Orsi: Le stanze, vere e proprie Wunderkammer, in cui il mondo reale dell'artista – la sua casa, i suoi oggetti – e quello visionario, trasfigurato dalla sua creatività, si traducono in immagini intriganti e coinvolgenti.

Si tratta di lastre a volte di dimensioni abbastanza ridotte, altre, invece, di dimensioni più significative, dipinte con colori acrilici con una particolare tecnica che prevede di dipingere al contrario.

Dady (Edoardo) Orsi (1917- 2003), genovese di nascita ma milanese di adozione, con profonde radici a Venezia dove trascorse gli anni della fanciullezza e della prima giovinezza, influenzato dal pittore Guido Cadorin, amico di famiglia, è stato un'interessante figura di intellettuale e di artista che, spinto da un inesauribile desiderio di ricerca, ha operato in moltissimi ambiti: dalla grafica pubblicitaria al design, dall'incisione all'illustrazione e, naturalmente, alla pittura nel senso più ampio e completo. Gli incontri maturati nell'ambito della sua famiglia d'origine e poi, a partire dall'immediato dopoguerra, nel contesto dell'ambiente culturale milanese – Gabriele D'Annunzio, Pietro Chiesa, Salvatore Quasimodo, Lucio Fontana, Eugenio Montale, Ennio Morlotti- ebbero una determinante influenza sulla sua ricerca pittorica, stimolando un costante dibattito sui temi dell'arte e del bello. La sua formazione avvenne sul campo quando, trasferitosi a Milano all'indomani della prematura morte





del padre nel 1934, iniziò a lavorare alla Fontana Arte sotto la guida di Pietro Chiesa. E proprio in questi anni nasce la passione per il vetro, tanto ammirato in laguna, che spinge Dady Orsi a impiegarlo quale supporto per la propria pittura, recuperando così in maniera innovativa una tecnica antica.

A cura di Mariateresa Chirico e Matteo Fochessati

La mostra è promossa da L'Associazione Dady Orsi, un Artista del Novecento (Milano) nell'ambito del "Anno internazionale del vetro", dichiarato dalle Nazioni Unite, e patrocinata da AIHV – Association Internationale pour l'Histoire du verre – Comitato Nazionale Italiano e AitArt – Associazione Italiana Archivi d'Artista.

Biglietti intero 5€ ridotto 4€ ridotto 3€ bambini e ragazzi da 5 a 18 anni